

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

## Settore Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 18 dell'11.4.2013

**OGGETTO:** Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili (A.D.S.D.) per il periodo 01.01.2013. al 30.6.2013. Determinazione a contrarre. Impegno di spesa a favore della Soc. Coop. Sociale "Consorzio Confini".

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilatredecim il giorno undici del mese di aprile alle ore 13,00;

#### Visto

= la Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 dell'11.9.2009 che rideterminò la struttura organizzativa del Comune istituendo l'8° Settore Politiche Sociali e individuando il sottoscritto come la figura apicale;

= il Decreto del Sindaco prot. n. 19302 del 30.12.2011 con cui fu conferito al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa per il Settore Politiche Sociali dal 01.01.2012 al 31.12.2012;

#### Considerato

= che nelle more del Decreto Commissariale, anche ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (*approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 572 del 05.09.1997, e ss.mm.ii.*) è necessario assicurare comunque il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

#### Visto

= il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (*T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*);

= il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (*pubbl. nella G.U. n. 302 del 29.12. 2012*) che ha differito al 30.6.2013 il termine per approvare il bilancio di previsione dei Comuni per l'anno 2013;

### Adotta la seguente determinazione

#### Premesso

= che l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

= che l'art. 125, comma 11, del suddetto D. Lgs. dispone che "*Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento*";

= che l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

= che l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 - così come sostituito dall'art. 1, comma 4, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2004, n. 191 - dispone che "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*";

previsti dai commi 8 e 11 dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, devono essere preceduti da un Avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito internet del Comune per almeno 10 giorni; b) agli affidamenti devono partecipare tutte le ditte in possesso dei requisiti previsti dalla legge per i relativi interventi e/o servizi la cui aggiudicazione deve avvenire secondo il criterio stabilito dall'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, vale a dire secondo il criterio del prezzo più basso; c) quanto previsto ai suddetti punti a) e b) non trova attuazione in caso di accertata e comprovata urgenza di provvedere, come previamente attestato dal Responsabile del servizio interessato;

= che il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" all'art. 4 stabilisce che i Comuni ai fini delle aggiudicazioni non devono procedere all'affidamento dei servizi con il metodo del massimo ribasso, specificando al successivo art. 6 che i Comuni nell'affidamento della gestione dei servizi utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

### Considerato

= che in attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N 5 (ora ri-denominato N 17) la Soc. Coop. Sociale "Consorzio Confini" di Napoli dal 06.5.2010 fornisce il servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili a 17 cittadini di questo Comune per un totale di 60 ore settimanali, oltre a 5 ore aggiuntive e senza oneri per 1 ulteriore utente (per un totale di 18 utenti)

= che a seguito delle richieste di attribuzione del servizio da parte di 5 persone disabili di Grumo Nevano in lista di attesa, il Comune con Deliberazione n. 16 del 10.11.2010 del Commissario Prefettizio diede l'indirizzo al Responsabile di questo Settore di valutare l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili per 19 ore sino al 31.12.2010, alle seguenti condizioni:

- i 5 nuovi utenti, non appena ricorreranno le condizioni per lo scorrimento della graduatoria comunale, dovranno essere inseriti tra gli utenti del 'servizio di Ambito' e, pertanto, il relativo costo dovrà essere dell'Ambito N5;
- il prezzo unitario di un'ora di servizio non dovrà superare quello determinato con l'aggiudicazione dell'appalto dell'Ambito N 5.

= che in merito sono stati adottati la Determinazione n. 100/2010 per l'estensione del servizio e successivamente sono intervenuti atti di indirizzo che hanno dato continuità allo stesso;

= che con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 27.12.2012 è stato dato al Responsabile del Settore l'indirizzo di provvedere a dare ulteriore continuità al servizio di assistenza domiciliare sociale, alle 5 persone disabili in lista di attesa del servizio dell'Ambito N 17;

= che la spesa per la realizzazione del servizio per il periodo 01.01.2013 - 30.6.2013 ammonta a complessivi € 5.100,00 IVA inclusa, calcolata sulla base del numero degli utenti previsti per il 2013 e del costo del servizio sostenuto nell'anno 2012;

= che il Servizio del Piano Sociale di Zona, in scadenza, è stato prorogato nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 26.3.2013;

= che dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) è emerso che per i beni e i servizi occorrenti a questo Settore Politiche Sociali al momento non è attiva nessuna Convenzione con la Consip S.p.A. a cui poter eventualmente aderire ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999, citata in premessa;

= che la suddetta verifica delle possibilità di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione) per gli acquisti di beni e servizi anche in economia ex art. 328, c. 4, lett. b) del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 (Regolamento di attuazione e di esecuzione del Codice dei contratti), è stata ulteriormente eseguita dopo aver ricevuto la lettera del Segretario Generale del 3.4.2013, prot. n. 65 AA. GG., relativa all'interpretazione della Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia, del 18.3.2013, n. 92 riguardo all'obbligo del ricorso al MEPA da parte dei Comuni e alla necessità di indicare i motivi dell'eventuale non approvvigionamento su questa piattaforma informatica;

= che dalla verifica sopra esposta è stata confermata la non reperibilità del servizio che occorre a questo Settore Politiche Sociali e che è oggetto di questa Determinazione;

= che il servizio in questione è già stato svolto lo scorso anno e che la documentazione necessaria per l'affidamento diretto dello stesso è già acquisita agli atti d'ufficio, fermo restando l'obbligo di comunicazione che hanno i contraenti con la Pubblica Amministrazione riguardo al verificarsi di variazioni di quanto dichiarato in sede di primo affidamento e cioè a) le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e dell'atto di notorietà rese dal legale rappresentante della ditta da cui risulta che la stessa può stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione; b) la dichiarazione relativa al conto

### Visto

l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio e la gestione provvisoria che recita:

*"1. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.*

*2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*

*3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato."*

### Dato atto

= che con lettera del Segretario Generale del 17.1.2013, prot. n. 18 AA. GG., sono state impartite ai Responsabili dei Settori alcune disposizioni inerenti il D. Lgs. 192/2012 con cui è stata recepita la direttiva comunitaria 2011/7/UE contro i ritardi nelle transazioni commerciali che dal 1° gennaio 2013 impone misure stringenti per le PP. AA.;

= che la suddetta lettera cita le precedenti disposizioni dell'art. 9, comma 1 del D. L. 01.7.2009, n. 78 ("decreto anticrisi", poi convertito) che già prescriveva ai Comuni di adottare entro il 31.12.2009 le opportune misure per garantire il tempestivo pagamento delle forniture;

= che con la lettera è stata trasmessa la situazione di cassa al 07.1.2013 da cui emergono grosse difficoltà nel garantire i pagamenti e si disponeva che i funzionari dovevano astenersi da ogni impegno non fondamentale e che eventuali indirizzi politico - amministratori di organi dell'ente non costituivano esimenti delle responsabilità degli stessi;

= che in riscontro alle suddette disposizioni e a quanto emerso nella Conferenza di servizio dell'8.2.2013, il sottoscritto Responsabile del Settore Politiche Sociali ha indirizzato al Segretario Generale:

- a) la nota dell'8.2.2013 prot. n. 2195 con cui ha evidenziato la drammatica situazione in cui si sarebbero venuti a trovare i servizi sociali del Comune per effetto delle disposizioni sopra illustrate e, pertanto, ha chiesto l'adozione di provvedimenti organizzativi e operativi per conoscere in modo attendibile se è possibile pagare entro 30 giorni le forniture di beni e servizi;
- b) la nota dell'11.2.2013 prot. n. 2336 con cui ha comunicato che per il raggiungimento delle finalità istituzionali questo Settore ha necessità di adottare 8 provvedimenti gestionali per servizi e interventi e, come richiesto dal Segretario, per ognuno di essi è stato indicato la specifica e puntuale previsione normativa e regolamentare;

= che con nota del 04.4.2013 prot. n. 70 AA. GG. il Segretario Generale ha riscontrato le suddette lettere e ha invitato lo scrivente ad effettuare una verifica dell'attualità delle condizioni che hanno portato all'avvio e al proseguimento di attività e servizi, ribadendo la consapevolezza che i tempi di pagamenti sono ben superiori ai 30 giorni;

= che dalle verifiche, dalle relazioni e dai supplementi di istruttoria fatte dagli operatori del Settore Politiche Sociali in questi ultimi due mesi, a seguito dell'instaurarsi della corrispondenza sopra citata, è emerso che il servizio in oggetto è continuato, attualmente è in corso e non si ritiene differibile a meno di creare un fortissimo disagio al cittadino beneficiario e ai suoi familiari;

### Ritenuto

di dover, infine, provvedere alla fornitura del servizio suddetto con una procedura in economia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e in deroga agli indirizzi della Deliberazione di G.C. n. 128 del 01.10.2008, in quanto non è possibile affidare interventi e servizi sociali con il metodo del massimo ribasso come stabilito dal D.P.C.M. 30 marzo 2001, e che è opportuno garantire la continuità del servizio già fornito nello scorso anno;

Tanto prenesso

**DETERMINA**

per i motivi sopra indicati,

= di affidare

previsti dai commi 8 e 11 dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, devono essere preceduti da un Avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito internet del Comune per almeno 10 giorni; b) agli affidamenti devono partecipare tutte le ditte in possesso dei requisiti previsti dalla legge per i relativi interventi e/o servizi la cui aggiudicazione deve avvenire secondo il criterio stabilito dall'art. 82 del D. Lgs. 163/2006, vale a dire secondo il criterio del prezzo più basso; c) quanto previsto ai suddetti punti a) e b) non trova attuazione in caso di accertata e comprovata urgenza di provvedere, come previamente attestato dal Responsabile del servizio interessato;

= che il D.P.C.M. 30 marzo 2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" all'art. 4 stabilisce che i Comuni ai fini delle aggiudicazioni non devono procedere all'affidamento dei servizi con il metodo del massimo ribasso, specificando al successivo art. 6 che i Comuni nell'affidamento della gestione dei servizi utilizzano il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

### Considerato

= che in attuazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N 5 (ora ri-denominato N 17) la Soc. Coop. Sociale "Consorzio Confini" di Napoli dal 06.5.2010 fornisce il servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili a 17 cittadini di questo Comune per un totale di 60 ore settimanali, oltre a 5 ore aggiuntive e senza oneri per 1 ulteriore utente (per un totale di 18 utenti)

= che a seguito delle richieste di attribuzione del servizio da parte di 5 persone disabili di Grumo Nevano in lista di attesa, il Comune con Deliberazione n. 16 del 10.11.2010 del Commissario Prefettizio diede l'indirizzo al Responsabile di questo Settore di valutare l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Sociale per Disabili per 19 ore sino al 31.12.2010, alle seguenti condizioni:

- i 5 nuovi utenti, non appena ricorreranno le condizioni per lo scorrimento della graduatoria comunale, dovranno essere inseriti tra gli utenti del 'servizio di Ambito' e, pertanto, il relativo costo dovrà essere dell'Ambito N5;
- il prezzo unitario di un'ora di servizio non dovrà superare quello determinato con l'aggiudicazione dell'appalto dell'Ambito N 5.

= che in merito sono stati adottati la Determinazione n. 100/2010 per l'estensione del servizio e successivamente sono intervenuti atti di indirizzo che hanno dato continuità allo stesso;

= che con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 27.12.2012 è stato dato al Responsabile del Settore l'indirizzo di provvedere a dare ulteriore continuità al servizio di assistenza domiciliare sociale, alle 5 persone disabili in lista di attesa del servizio dell'Ambito N 17;

= che la spesa per la realizzazione del servizio per il periodo 01.01.2013 - 30.6.2013 ammonta a complessivi € 5.100,00 IVA inclusa, calcolata sulla base del numero degli utenti previsti per il 2013 e del costo del servizio sostenuto nell'anno 2012;

= che il Servizio del Piano Sociale di Zona, in scadenza, è stato prorogato nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 26.3.2013;

= che dal sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) è emerso che per i beni e i servizi occorrenti a questo Settore Politiche Sociali al momento non è attiva nessuna Convenzione con la Consip S.p.A. a cui poter eventualmente aderire ai sensi del comma 3 dell'art. 26 della Legge 488/1999, citata in premessa;

= che la suddetta verifica delle possibilità di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione) per gli acquisti di beni e servizi anche in economia ex art. 328, c. 4, lett. b) del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 (Regolamento di attuazione e di esecuzione del Codice dei contratti), è stata ulteriormente eseguita dopo aver ricevuto la lettera del Segretario Generale del 3.4.2013, prot. n. 65 AA. GG., relativa all'interpretazione della Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Lombardia, del 18.3.2013, n. 92 riguardo all'obbligo del ricorso al MEPA da parte dei Comuni e alla necessità di indicare i motivi dell'eventuale non approvvigionamento su questa piattaforma informatica;

= che dalla verifica sopra esposta è stata confermata la non reperibilità del servizio che occorre a questo Settore Politiche Sociali e che è oggetto di questa Determinazione;

= che il servizio in questione è già stato svolto lo scorso anno e che la documentazione necessaria per l'affidamento diretto dello stesso è già acquisita agli atti d'ufficio, fermo restando l'obbligo di comunicazione che hanno i contraenti con la Pubblica Amministrazione riguardo al verificarsi di variazioni di quanto dichiarato in sede di primo affidamento e cioè a) le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e dell'atto di notorietà rese dal legale rappresentante della ditta da cui risulta che la stessa può stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione; b) la dichiarazione relativa al conto

lista di attesa del servizio di Ambito, dal 01.01.2013 al 30.6.2013, dando atto che il servizio è già in corso dall'inizio di questo anno, in continuità con quello svolto nel 2012;

= di impegnare, pertanto, la somma complessiva di € 5.100,00 IVA inclusa, a favore della suddetta ditta, imputando la spesa all'apposito Capitolo n. 1365 "Assistenza handicappati" del redigendo PEG 2013, rientrando la stessa nei limiti massimi degli importi da poter impegnare;

= di inviare la presente via fax alla ditta interessata con valore di ordine d'acquisto, chiedendo che il legale rappresentante la sottoscriva e la restituisca, costituendo questo atto il contratto tra le parti;

= di disporre che la liquidazione dell'importo di € 5.100,00 IVA inclusa, e ogni altro onere incluso, avverrà con proprio atto in seguito della ricezione della fattura del fornitore, previo lo svolgimento dell'istruttoria prevista dalla legge per la liquidazione dei servizi forniti alla pubblica amministrazione.

IL RESPONSABILE del 8° SETTORE  
Dott. Ferdinando Travasso

Visto di regolarità contabile  
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.  
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)

Li 16-6-2013

Sp. 96/13

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme 16-06-2013

IL RESPONSABILE del 8° SETTORE  
Dott. Ferdinando Travasso

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi 16-06-2013 Registro pubblicazioni n. 188



#### PER ACCETTAZIONE

La ditta fornitrice

(luogo e data)

(timbro della ditta e firma leggibile del legale rappresentante;  
allegare fotocopia del documento di riconoscimento e restituire al Comune)